

Venerdì 24 aprile 1998

10 l'Unità2

MILANO

TEATRO

Incontri informali per la successione

Tutti i direttori del Piccolo

Non solo Abbado, anche Muti potrebbe dirigere un'opera nella nuova sede

Manager o artista? Abbado o Muti? Ancora una volta il Piccolo Teatro è al centro di una ridda di voci che lo avvolgono su due fronti: quello della sua futura direzione e quello del suo programma per la stagione futura. Molto rumore per nulla? È indubbio che l'ultima riunione del Cda di lunedì 20 ha dato la stura a congetture a tutto campo: dal direttore che verrà (fra i nomi fatti Sergio Escobar attuale sovrintendente dell'Opera di Roma, l'evergreen Franco Zeffirelli e il regista tedesco Peter Stein) alla polemica se il Piccolo possa o non possa ospitare, coprodurre o produrre uno spettacolo di teatro musicale. Se sulla prima questione il presidente Roberto Ruzzi ha dichiarato di avere l'intenzione, a partire da oggi, di indire una serie di riunioni informali per capire se quello che servirà al Piccolo Teatro del 2000, una volta che l'attuale direttore in carica Jack Lang si sia dimesso, sia un grande organizzatore manager alla Paolo Grassi o una forte direzione artistica. Questa discussione dovrebbe portare, presumibilmente prima di giugno, alla nomination del candidato o di una rosa di candidati. Ma qualora vincessero l'ipotesi del direttore organizzativo dovrebbe già essere individuato anche il responsabile artistico? Un dibattito che già si annuncia acceso.

Il secondo aspetto della polemica è invece «artistico» e riguarda la coproduzione con il festival di Aix en Provence, del Don Giovanni di Mozart diretto da Claudio Abbado e messo in scena da Peter Brook nella programmazione della nuova stagione del Piccolo Teatro. Stagione che - spiega il segretario generale Gian Mario Maggi - «è già stata approvata nella riunione del Cda del 30 marzo e ribadita nel corso di quella del 20 aprile. È un programma nel solco preciso del Progetto 2000 pensato da Strehler che vedeva il futuro del Piccolo all'insegna del mescolamento dei linguaggi, ma - continua Maggi - non abbiamo mai pensato di trasformarci in teatro lirico». Il ritorno di Abbado a



Milano con la Mahler Chamber Orchestra con il Don Giovanni (ma forse dirigerà anche il concerto di Natale in ricordo di Strehler) si inserisce perfettamente in quello che lo scomparso regista chiamava «teatro musicale» prevedendo addirittura, per la stagione 1999-2000, l'andata in scena nel Nuovo Piccolo della Nina pazzo per amore di Paisiello diretta da Riccardo Muti. Sulla presenza di Abbado a Milano, al Piccolo, sono stati versati fiumi d'inchiostro e rispolverate ipotesi di opposte trincee che, francamente, si pensavano definitivamente superate. Altro che immagine di città europea: pare di essere ritornati a quando Milano era divisa fra callasiani e tebdaldiani. Da parte sua il Piccolo ha presentato a bilancio dell'an-

no solare '98 per il Teatro d'Europa una spesa preventivata per il Don Giovanni di circa due miliardi e mezzo con una previsione di incassi di 1 miliardo e 300 milioni, un contributo di 600 milioni da parte di sponsor più una parte dei finanziamenti che riceve come Teatro d'Europa e, stando al teatro, non ci sono neppure contrasti all'interno del Cda sulla presenza Abbado-Brook. Non resta dunque che augurarsi che il progetto giunga alla sua logica conclusione. Con una domanda: la vita e la programmazione di un teatro la decide il suo direttore (con l'avvallo del Cda) oppure i giornali o altri soggetti non meglio identificati?

Maria Grazia Gregori

INCONTRI

I segni della guerra. Stasera alle 18 si inaugura al Museo di Storia contemporanea in via Sant'Andrea 6 la mostra «I segni della guerra» che raccoglie dipinti e disegni di Aldo Carpi e Augusto Colombo eseguiti nel periodo drammatico tra il 1943 e il 1945. Di Aldo Carpi, direttore dell'Accademia di Brera dopo la Liberazione, si rievocano le terribili da lui stesso provate durante la prigionia nel campo nazista di Gusen. Di Augusto Colombo sono in mostra una serie di tavole che fissano le scene sconvolgenti dei bombardamenti aerei e delle fucilazioni di partigiani e cittadini indenni. Orario: dalle 9,30 alle 18,30. Ingresso libero.

Non violenza. Stasera alle 18 nella Sala degli Affreschi della Provincia in via Vivaio 1 si svolgerà un incontro sul pensiero gandhiano della non violenza introdotto da Michele Ranieri, studioso di Yoga e Ayurvedam, e commentato da Shrii Govindan, uno dei coordinatori dell'organizzazione «Gandhi in action».

25 aprile al Piccolo. Per festeggiare l'anniversario della Liberazione, al Piccolo Teatro si svolgerà una serata di danza e cinema con Carla Fracci (ore 20) in «Quattro danze fatali» di Isadora Duncan con la regia di Beppe Menegatti. Alla 20,30 seguirà la proiezione del film Welcome to Sarajevo diretto da Michael Winterbottom. Ingresso libero.

20 anni di Smemoranda. Stasera alle 20,30 al Palavobis concerto dei Modena City Ramblers per festeggiare i vent'anni di Smemoranda. Saranno presenti Luciana Littizzetto, Enrico Bertolino, Fabrizio «Dai-dai» Fontana. Biglietto 13mila. L'incasso sarà devoluto a Fossoli Camp Foundation, fondazione ex campo di concentramento. Per informazioni: 58107533.

Gli stili egiziani. Stasera alle 21 al Mosaico arte danze culture in via Giulio Romano 11 si svolge la conferenza spettacolo «Gli stili egiziani, seconda parte: la danza colta». Relatrice Sabina Todaro. Informazioni: 58317962.

La storia di Vaprio d'Adda. Sta-

SCELTI PER VOI



20 candeline Auguri Smemoranda



I clown al Teatro Sala Fontana

sera alle 18 presso la sala consiliare del Municipio di Vaprio d'Adda, in piazza Cavour 26 si terrà la presentazione del volume la Storia di Vaprio d'Adda a cura di Claudio Tartari

Garden&Contry. Da oggi fino a domenica ritorna al parco di Novogro la mostra Garden&Contry. Al suo quarto appuntamento, la mostra ripropone il suo carattere di rassegna fieristica con il taglio dei più esclusivi appuntamenti con il verde, l'arredamento antiquario da giardino e le pinte da collezione. Ingresso 12mila. Orario 9,30-19.

Ventre nero. Da oggi fino al 10 maggio all'ex convento della Purificazione in piazza San Gra-

zio si tiene la mostra di Sergio Ramazzotti, giornalista e fotografo autore del libro «Vado verso il Capo». La mostra è il racconto di una traversata con i mezzi pubblici da Algeri a Città del capo. Orario: dalle 16 alle 19,30. Lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

TEATRO E CINEMA

Ecco i clown. Oggi e domani al Teatro sala Fontana in via Boltraffio 21 si svolgerà la XIII rassegna internazionale Clown, punto di riferimento per artisti e gruppi che si muovono in un territorio dello spazio «minoritario». Sempre oggi e domani al Tangram avrà luogo lo spettacolo da Clown a clown.

Vampiri al Mexico. Stasera a

mezzanotte al cinema Mexico in via Savona 57 verrà proiettato il film di Neil Jordan «Intervista con il vampiro» con Tom Cruise.

Cinema cinese. Stasera alle 20,15 e alle 22,15 alla Fondazione cineteca italiana in via Oxilia 10 avrà luogo la proiezione del film «La storia di Qui Ju».

MUSICA

Concerto gitano. Stasera alle 22,30 al Blues Canal di via Casale 7 si svolgerà il concerto di Aco Boci, musiche della tradizione gitana e andalusi contaminati dall'allegria greca e dalla percussione berbera. Alle 20,30, prima del concerto, serata della chiaroveggenza con la sensitiva René.

LA STORIA NON SI PROCESSA

LA RESISTENZA NON SI CANCELLA

DEMOCRAZIA - GIUSTIZIA - UNITÀ NAZIONALE

25 APRILE FESTA della LIBERAZIONE

Il 25 aprile, anniversario della Liberazione, deve essere insieme occasione di memoria e di impegno.

Guai a dimenticare che il fascismo, alleato con il nazismo, aveva disonorato il nostro Paese agli occhi delle nazioni più civili e che è toccato ai partigiani e agli antifascisti restituiregli l'onore e la libertà.

Il 1998 è un anno particolare: ricorre il 50° anniversario della Carta dei Diritti dell'Uomo e in tale occasione noi vogliamo rinnovare il nostro impegno internazionalista perché questi diritti siano riconosciuti in tutto il mondo e per l'estensione a tutti i Paesi dell'abolizione della pena di morte.

Quest'anno, inoltre, l'unità europea compie un grande passo verso l'introduzione della moneta unica. Da qui si deve andare avanti perché l'Unione Europea abbia un Parlamento e un Governo democratici, autorevoli e con poteri reali.

In questo 25 aprile infine riaffermiamo solennemente il valore dell'unità della Patria contro ogni minaccia e sfida.

Da Milano, che avrà ancora una volta l'onore di promuovere un 25 aprile a valenza nazionale, le Associazioni della Resistenza, le organizzazioni democratiche, si rivolgono ai cittadini affinché questa data sia non solo una giornata di festa, ma anche occasione di una grande mobilitazione popolare per gli ideali di pace, libertà, democrazia, solidarietà e giustizia sociale per la intangibilità dei valori fondanti della Repubblica e della Costituzione.

ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

FIAP - Federazione Italiana Associazioni Partigiane

ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei campi nazisti

ANPPIA - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti

ANFI - Associazione Nazionale Ex Internati

Hanno finora aderito: Democratici di Sinistra, Partito Rifondazione Comunista, Socialisti Italiani, Partito Popolare Italiano, Verdi, Partito Repubblicano Italiano, C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L.

7 aprile 1998

MANIFESTAZIONI ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

24 APRILE

- ore 15,30 - **Cimitero Maggiore - CAMPO DELLA GLORIA (64)**
Cerimonia in onore dei Caduti nella guerra di Liberazione
- ore 21,00 - **Cortei per deposizione corone alle 534 lapidi che ricordano i cittadini milanesi Caduti nella guerra di Liberazione**

25 APRILE

DEPOSIZIONE CORONE

- ore 9,00 - **Piazza Tricolore** Monumento alla Guardia di Finanza
- ore 9,15 - **Palazzo Isimbardi** Lapide che ricorda i caduti in guerra
- ore 9,30 - **Palazzo Marino**
Lapide riprodotte la motivazione delle M.O.V.M. alla città di Milano
- ore 9,45 - **Loggia dei Mercanti** Sacario dei caduti per la Libertà
- ore 10,00 - **Piazza S. Ambrogio** Sacario dei Caduti di tutte le guerre
- ore 10,30 - **Campo Giurati** Lapidi che ricordano i 19 Partigiani fucilati
- ore 11,00 - **Piazzale Loreto** Omaggio ai 15 Martiri
- ore 14,30 - **Concentramento dei partecipanti al corteo Porta Venezia**
- ore 16,30 - **Piazza Duomo** Celebrazioni dell'anniversario e festa della Liberazione

Prenderanno la parola:

**ON. GIORGIO NAPOLITANO - SERGIO COFFERATI
ARRIGO BOLDRINI - LUIGI GRANELLI - ARMANDO COSSUTTA**

Concerto tenuto dal complesso "Orchestra Italiana"

- ore 18,00 - **Ricevimento alla Villa Comunale**
Promosso dalla Civica Amministrazione
- ore 20,00 - **Nuovo Piccolo Teatro**
Carla FRACCI - Quattro danze fatali di Isadora Duncan
- ore 20,30 - **Welcome to Sarajevo - Benvenuti a Sarajevo**
Regia di Michael Winterbottom
- ore 21,45 - **Piazza Castello**
Concerto per fuochi d'artificio